



Direzione Comunicazione, servizi agli studenti e servizi generali
Dirigente: Dott. Roberto Alba

BANDO PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LE SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA SOSTENUTA DAGLI STUDENTI E DALLE STUDENTESSE FUORI SEDE PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 526 E 527, DELLA LEGGE DI BILANCIO 30 DICEMBRE 2020 N. 178, DELL'ART. 6, COMMI 1-BIS E 1-TER DEL DECRETO LEGGE 7 APRILE 2025, N. 45, CONVERTITO DALLA LEGGE 5 GIUGNO 2025, N. 79 E DEL DECRETO MUR N. 630 DEL 10 SETTEMBRE 2025 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con Decreto Rettorale n. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n° 89 del 16 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Regolamento contribuzione studentesca a.a. 2025/2026 approvato con DR 539 del 17 giugno 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella G. U. del 26 luglio 2001, n. 172, recante *“Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”*;
- VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante *“revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio per il 2021) all'art. 1, comma 526, come modificato dall'articolo 6, comma 1-bis, lett. a), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, ha disposto che *“Al fine di sostenere gli studenti fuori sede, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro che, iscritti alle università statali non aventi carattere residenziale, rispettano i requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa*

sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato. I requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non sono richiesti per gli studenti di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Non accedono al fondo di cui al primo periodo gli studenti iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario", e, al successivo comma 527, come modificato dall'articolo 6, comma 1 -bis, lett. b), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, ha disposto che "Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio".

- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, in particolare l'articolo 1, comma 580, che ha disposto che *"Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024"*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, in particolare l'articolo 1, comma 120, che ha previsto l'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 e l'articolo 1, comma 870, della legge n. 207/2024, il quale, ai fini del concorso delle amministrazioni centrali dello Stato al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, ha previsto una riduzione dello stanziamento del suddetto fondo di euro 300.000,00 a decorrere dal 2025;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e in particolare, l'articolo 6, comma 1-ter, che così disposto: *"Il fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è incrementato di 9,5 milioni di euro per l'anno 2025. Agli oneri di cui al presente comma, pari a 9,5 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca"*;
- CONSIDERATO che le risorse di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 6, comma 1-ter, del decreto legge 7 aprile

2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, sono iscritte al capitolo n. 1815 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, denominato "Fondo finalizzato a corrispondere un contributo alle spese di locazione abitativa per gli studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato";

- VISTO il decreto MUR 10 settembre 2025, n. 630, adottato previo parere del MEF, che disciplina le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo ai sensi dell'articolo 1, comma 526 e 527, della legge 30 dicembre 2020, n.178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;
- VISTA la nota MUR prot. 165634 del 18 giugno 2026 *"Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, comma 1-bis e 1-ter del decreto legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del decreto Mur n. 630 del 10 settembre 2025 – esercizio finanziario 2026"*.
- RITENUTO di dover procedere all'emanazione del bando per l'assegnazione di contributo per le spese di locazione abitativa sostenute durante l'anno 2026 dagli studenti e dalle studentesse fuori sede nelle more dell'adozione del provvedimento del MUR che stabilirà l'importo del contributo complessivamente spettante all'Ateneo;

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

In attuazione di quanto stabilito all'articolo 1, commi 526 e 527, della legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificati rispettivamente dall'articolo 6, comma 1-bis, lett. a) e lett. b), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, il Ministero dell'Università e della ricerca, per il tramite delle Università statali, riconosce agli studenti e alle studentesse fuori sede, regolarmente iscritti/e all'a. a. 2025/2026, un contributo per l'alloggio. L'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli studenti e alle studentesse aventi diritto è determinato dal Ministero dell'Università e della ricerca con un successivo provvedimento in relazione al rapporto tra il tetto di spesa massimo e il numero complessivo degli studenti e delle studentesse aventi diritto sul territorio nazionale e potrà essere eventualmente integrato dall'Ateneo.

L'importo del contributo da corrispondere a ciascun beneficiario/a non potrà in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente/dalla studentessa per la locazione e dallo stesso/dalla stessa documentata.



Sono considerati/e fuori sede gli studenti e le studentesse residenti in un luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato.

Articolo 2 - Divieto di cumulo e trattamento fiscale

L'attribuzione del contributo di cui al precedente articolo 1 è incompatibile con qualsiasi altro contributo pubblico ricevuto dallo studente/dalla studentessa che gli consenta di sostenere i costi di alloggio, per l'anno accademico di riferimento (a.a. 2025/2026). A tale proposito, si precisa che in tale formulazione vanno ricompresi i sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo (ad.es. i sussidi erogati dall'ERSU di Cagliari) e non solo sotto forma di contributo economico, comprese le borse di studio erogate dall'ERSU di Cagliari o da altri enti.

Articolo 3 - Requisiti per la presentazione dell'istanza

Possono presentare le istanze di assegnazione del beneficio di cui al presente bando gli studenti e le studentesse fuori sede regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2025/2026 a corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, in regola con il versamento della contribuzione onnicomprensiva di Ateneo riferita al medesimo anno (pagamento di tutte le rate e di eventuali sovrattasse dovute), che abbiano sostenuto spese di locazione abitativa durante l'anno 2026 e che detengano tutti i seguenti requisiti:

a) Requisiti di reddito:

- appartenere ad un nucleo familiare con un indicatore Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario non superiore ai 20.000,00 euro riferito all'anno accademico 2025/2026. Gli studenti e le studentesse appartenenti a nuclei familiari con redditi e patrimoni all'estero utilizzeranno l'Isee parificato Università.

Nel caso in cui lo studente o la studentessa non sia in possesso di tale documento potrà farne richiesta ad un Centro di Assistenza Fiscale (C.A.F.) o ad altri soggetti autorizzati al suo rilascio ovvero all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) per via telematica.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 159 lo studente o la studentessa può presentare anche l'I.S.E.E. corrente;

- ### **b) Requisito di residenza:**
- lo studente o la studentessa che può presentare l'istanza di assegnazione del beneficio di cui al presente bando deve essere fuori sede. Vengono considerati fuori sede ai fini del presente bando gli studenti e le studentesse che abbiano stipulato un contratto di locazione di immobili ad uso abitativo, regolarmente registrato, presso la sede universitaria relativa al corso di studi frequentato, in un comune diverso da quello di residenza;

c) Requisiti di carriera:

- essere in possesso del requisito previsto dall'articolo 1, comma 255, lettera b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, vale a dire, essere iscritti/e per l'AA 2024/2025 presso l'Università degli Studi di Cagliari entro un numero di anni



accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studi, aumentata di uno. Il calcolo degli anni di immatricolazione decorre dall'anno di prima immatricolazione nell'attuale carriera. L'eventuale passaggio di carriera non interrompe il calcolo degli anni di iscrizione. Nel caso degli studenti provenienti da altri Atenei, che proseguono la carriera universitaria a seguito di un trasferimento in ingresso, il calcolo degli anni di iscrizione decorre dall'anno di prima immatricolazione nell'Ateneo di provenienza. Nel calcolo non si tiene conto degli anni di sospensione o di interruzione della carriera;

- essere in possesso del requisito previsto dall'articolo 1, comma 255, lettera c) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, vale a dire, nel caso di iscrizione al primo anno per l'AA 2025/2026, aver conseguito, entro la data del 10 agosto 2026, almeno 10 crediti formativi universitari;
- essere in possesso del requisito previsto dall'articolo 1, comma 255, lettera c) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, vale a dire, nel caso di iscrizione per l'AA 2025/2026 ad anni successivi al primo e fino al primo anno fuori corso, aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2026, almeno 25 crediti formativi universitari.

Per gli studenti e le studentesse di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c) della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Sono esclusi dall'ammissibilità al beneficio gli studenti iscritti e le studentesse iscritte, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

Nell'ipotesi di doppia iscrizione, potrà essere presentata la richiesta per un solo corso di studi.

Articolo 4 – Presentazione dell'istanza di assegnazione del beneficio: termini, modalità e documentazione da allegare

Possono presentare istanza di assegnazione del beneficio gli studenti e le studentesse fuori sede regolarmente iscritti/e all'a.a. 2025/2026, in regola con il versamento della contribuzione onnicomprensiva di Ateneo (pagamento di tutte le rate e di eventuali sovrattasse dovute) riferite al medesimo anno ed in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del presente bando.

Possono altresì partecipare gli studenti e le studentesse fuori sede regolarmente iscritti/e all'a.a. 2025/2026 che alla data di scadenza del presente bando abbiano concluso il ciclo della carriera accademica, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del presente bando.

Lo studente e la studentessa che intenda partecipare alla presente selezione è tenuto/a a presentare on line l'istanza di assegnazione del contributo in oggetto attraverso la compilazione del form: <https://forms.office.com/e/P6v1MLqNgV> entro la data di scadenza del presente bando (**10 agosto 2026**). All'atto della compilazione del suddetto form, lo studente e la studentessa dovrà altresì caricare la seguente documentazione richiesta:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- istanza per l'erogazione del contributo ministeriale (allegato A);



- attestazione ISEE valevole per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario o Isee parificato Università, in utilizzo per il calcolo della contribuzione relativamente all'anno accademico 2025/2026 ovvero ISEE corrente alla data di scadenza del presente bando;
- copia firmata del contratto di locazione dell'immobile a titolo oneroso e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- copia della ricevuta della registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate;
- quietanze di pagamento dei relativi canoni versati dal 1° gennaio 2026 alla data di scadenza del presente bando (**10 agosto 2026**).

Nell'ipotesi di proroga del contratto, deve essere caricata la copia della ricevuta della registrazione della proroga presso l'Agenzia delle Entrate.

Il contratto di locazione, la ricevuta della registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate (inclusa la registrazione dell'eventuale proroga e le quietanze di pagamento devono essere inserite in un unico file pdf.

Nel caso in cui lo studente o la studentessa fuori sede, regolarmente iscritto/a all'a. a. 2025/2026, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del presente bando, abbia concluso il ciclo della carriera accademica (ossia non attualmente iscritto/a a un corso di studi dell'Ateneo e quindi non in possesso dell'account di posta elettronica @studenti.unica.it) dovrà presentare l'istanza di assegnazione del beneficio attraverso la compilazione del form <https://forms.office.com/e/4WYsvsbFQ3> entro la data di scadenza del presente bando (**10 agosto 2026**). Al termine della compilazione verrà generato un allegato in formato pdf che dovrà essere trasmesso, pena esclusione dalla procedura di assegnazione del beneficio, entro **l'11 agosto 2026 ore 13** all'indirizzo e-mail dirittostudio@unica.it unitamente alla seguente documentazione richiesta:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- istanza per l'erogazione del contributo ministeriale (allegato A);
- attestazione ISEE, valevole per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario o Isee parificato Università, in utilizzo per il calcolo della contribuzione relativamente all'anno accademico 2025/2026 ovvero ISEE corrente alla data di scadenza del presente bando;
- copia firmata del contratto di locazione dell'immobile a titolo oneroso e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- copia della ricevuta della registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate;
- quietanze di pagamento dei relativi canoni versati dal 1° gennaio 2026 alla data di scadenza del presente bando (con riferimento esclusivamente al periodo di iscrizione attiva fino al conseguimento del titolo di studi).

Nell'ipotesi di proroga del contratto, deve essere trasmessa la copia della ricevuta della registrazione della proroga presso l'Agenzia delle Entrate.



Il contratto di locazione, l'attestazione ISEE, la ricevuta della registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate (inclusa la registrazione dell'eventuale proroga e le quietanze di pagamento devono essere inserite in un unico file pdf).

Le istanze non debitamente compilate e/o non complete della richiesta di documentazione ovvero pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo e oltre le scadenze prefissate saranno escluse.

I candidati e le candidate sono inoltre tenuti/e a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica dichiarata nella domanda che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda stessa (trasferimento ad altro Ateneo, rinuncia agli studi, ottenimento di altro sussidio incompatibile, variazione di residenza o domicilio, di recapiti telefonici o indirizzi di posta elettronica, ecc.).

Articolo 5 — Idonei/e ed esclusi/e dall'erogazione del contributo

L'Università provvederà a comunicare ai singoli candidati e alle singole candidate via e-mail l'esito della partecipazione al bando **entro il 25 agosto 2026**.

Gli esclusi e le escluse dalla selezione potranno presentare eventuali motivate istanze di riesame inviando una mail a dirittostudio@unica.it **entro il 30 agosto 2026** alle quali verrà dato riscontro **entro il 2 settembre 2026**.

L'elenco degli idonei e delle idonee al beneficio sarà trasmesso al Ministero per l'Università e la ricerca ai fini della successiva determinazione dell'importo pro capite.

Il contributo sarà assegnato agli/alle aventi diritto direttamente dall'Università degli Studi di Cagliari limitatamente sulla base delle risorse assegnate dal Ministero a tal fine.

Articolo 6 – Trattamento dati personali

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Studenti è pubblicata sul sito ed è consultabile al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page

Articolo 7 – Responsabile del procedimento

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Rita Piludu, Responsabile del Settore Tasse, Contributi, Premi e Rimborsi (e-mail: dirittostudio@unica.it).



Articolo 8 – Pubblicità del bando

Il presente bando sarà pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ateneo nella pagina degli avvisi del sito www.unica.it.

Visto il Direttore Generale

IL RETTORE

Francesco Mola

Sottoscritto con firma digitale